



SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
DELLA SARDEGNA
SEDE DI SASSARI
C.F. 80001380908

**Sassari. Immobile sito in Via Armando Diaz n° 15 di proprietà del Comune di Pozzomaggiore.
Verifica e dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 42/2004.**

RELAZIONE

L'immobile riveste interesse in quanto costituisce un esempio significativo di quella edilizia borghese, di impronta neoclassica con misurati richiami al liberty, che caratterizza i quartieri sorti a cavallo tra Ottocento e Novecento a saturazione delle aree dell'espansione pianificata ottocentesca "fuori le mura", permeata dal gusto piemontese pur nella dimensione locale e di equilibrata eleganza nella composizione delle facciate.

Si tratta di edificio a due piani fuoriterza, con prospetto connotato dalle due teorie di finestre riquadrate da cornici in leggero aggetto, con modanature nella fascia superiore e davanzale a mensola. Al piano rialzato la porta di ingresso è in posizione asimmetrica rispetto alla composizione generale. Il prospetto è segnato alla base da una zoccolatura raccordata alla lesena presente su un solo angolo, ed è coronato superiormente da un cornicione modanato a forte aggetto, con fascia di gronda a dentelli. L'impianto distributivo-funzionale è quello tradizionale, con unità residenziali ai due piani, laterali al corpo scala. Questo presenta una elegante scala in marmo, con ringhiera in ferro battuto di disegno liberty.

Le unità immobiliari residenziali conservano in gran parte le finiture originarie, con pavimenti a piastrelle di graniglia o cemento colorato, con decorazioni e disegni tipici della prima metà del XX secolo, e infissi in legno laccato a specchiature simmetriche, ancora tutti originari e in buono stato di conservazione.

L'immobile contribuisce, nella sua originaria configurazione e nel suo armonico rapporto con il contesto, alla costituzione di un tessuto urbano omogeneo storicamente e stilisticamente caratterizzato, in cui sono leggibili e immediatamente identificabili le fasi storico/sociali, e per tale motivo devono essere salvaguardati i caratteri originari che lo definiscono e connotano tipologicamente.

Il relatore

Arch. Daniela Scudino

Visto

Il Soprintendente

Ing. Gabriele Tola

